

IBISCO®

ELICITORE DELLE DIFESE DELLE PIANTE IN FORMULAZIONE LIQUIDA
PER IL CONTROLLO DELL'OIDIO DELLA VITE, DELLA FRAGOLA,
DELLE ORTICOLE E DEL BRUSONE DEL RISO

Composizione

- COS (chito-oligosaccaridi)-OGA (oligo-galaturonidi) 12.5 g/L

EUH401. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Titolare dell'autorizzazione

GOWAN ITALIA S.r.l. Via Morgagni, 68 – 48018 Faenza (RA)

Tel. +39 0546 629911

ATTENZIONE – MANIPOLARE CON PRUDENZA



Autorizzazione Ministero della Salute n. 16509 del 05.02.2016

Officina di produzione

FytoFend S.A. Rue Georges Legrand, 6 - B5032 Isnes - Belgio

Officine di confezionamento

ALTHALLER ITALIA Srl, S.Colombano al Lambro (MI)

SIPCAM OXON Salerano sul Lambro

Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina)

Iris SA – Salindres – Francia

Officina di ri etichettatura

SINTECO LOGISTICS S.p.A, San Giuliano Milanese (MI)

Distribuito da: SBM Life Science Italia SRL, Via Montefeltro 6, 20156

Milano (Italia) Tel. +39 02 83968856

Taglie: L 0.01 – 0.05 - 0.100 – 0.200 - 0.250 - 0.5 - 0.75 - 1 - 5 - 10 - 20

Partita n.: vedere sigla sovraimpressa

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

CARATTERISTICHE:

Ibisco® è un prodotto a formulazione liquida contenente la sostanza attiva COS-OGA, una miscela brevettata di chito-oligosaccaridi - contenuti anche nelle pareti cellulari dei funghi - associati a frammenti di pectina (oligo-galaturonidi) derivanti dalle pareti cellulari vegetali. La carica positiva dei frammenti COS bilancia quella negativa dei frammenti pectinici OGA, con una tipica conformazione molecolare grazie a ioni calcio e sodio in soluzione. Questo complesso molecolare agisce in maniera innovativa innescando come bersaglio primario le membrane dei recettori e stimolando così le auto-difese naturali della coltura, la quale può proteggersi contro i funghi patogeni dannosi, quali soprattutto l'Oidio, la Peronospora, ma anche verso la muffa grigia (*Botrytis cinerea*).

Il prodotto si presta all'inserimento in strategie di Produzione Integrata, garantendo da una parte la protezione preventiva dai funghi che attaccano le colture nelle fasi iniziali, sia successivamente, quando durante la raccolta dei frutti occorre ridurre la presenza dei residui dei fungicidi tradizionali.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Le irrorazioni, preferibilmente con alti volumi d'acqua, dovrebbero essere eseguite al mattino quando le pareti cellulari sono bagnate dalla rugiada, con gli stomi aperti e i primi raggi solari, in modo che il prodotto possa penetrare più facilmente all'interno dei tessuti fogliari.

VITE (DA VINO E DA TAVOLA): Contro Oidio (*Uncinula necator*) iniziare gli interventi in modo preventivo al verificarsi delle condizioni predisponenti le malattie, impiegando il prodotto alla dose di 2 -3 litri/ha ad intervalli di 7-8 giorni con un volume di irrorazione da 400 a 1000 litri/ha.

Tali volumi di soluzione sono in funzione della forma di allevamento e dello stadio vegetativo della vite e si riferiscono ad apparecchiature a medio- alto volume in grado di bagnare uniformemente sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

Per fare in modo che i chito-olisaccaridi (COS-OGA) manifestino un efficace effetto elicitorio, garantendo alla pianta una prontezza di difesa ottimale, Ibisco deve essere impiegato in modo preventivo prima della comparsa della malattia, preferibilmente eseguendo una sequenza di 2-4 interventi consecutivi in miscela e/o in alternativa ad altri fungicidi antioidici, come ad es. zolfo bagnabile ecc.

Su cultivar sensibili e in condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare la dose di impiego massima e una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali a diverso meccanismo di azione.

Sono ammessi al massimo 8 trattamenti/anno nel periodo compreso dal germogliamento (BBCH 05) fino a invaiatura-preraccolta (BBCH 89).

CUCURBITACEE in coltura protetta e pieno campo (melone, anguria, zucchini, zucca, cetriolo): Contro Oidio delle cucurbitacee (*Erysiphe polyphaga*, *E. fuliginea*, *E. oronti*, *Sphaerotheca fuliginea*) impiegare il prodotto ad intervalli di circa 7 giorni, alla dose di 400 mL/hL (2 litri/ha utilizzando un volume d'acqua di 500 litri per ettaro). I volumi di irrorazione espressi si riferiscono ad apparecchiature a medio - alto volume e sono in funzione dello stadio vegetativo della coltura.

Ibisco®, per garantire alla pianta una prontezza di difesa ottimale, deve essere impiegato in modo preventivo, preferibilmente eseguendo 2-3 interventi fogliari prima della comparsa della malattia, utilizzando irroratori in grado di coprire sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità.

Sono ammesse al massimo 5 irrorazioni per ciclo colturale dalla 3ª foglia vera non ripiegata sul fusto principale al 3º frutto sullo stelo principale che ha raggiunto la tipica forma e pezzatura (BBCH 13-73).

SOLANACEE in coltura protetta e pieno campo (pomodoro, peperone, melanzana): Contro Oidio (*Leveillula taurica*, *Oidium lycopersicum*, *Erysiphe spp.*) impiegare il prodotto ad intervalli di circa 7 giorni, alla dose di 200-270 mL/hL (2 litri/ha) utilizzando un volume d'acqua di 750-1000 litri per ettaro. I volumi di irrorazione espressi si riferiscono ad apparecchiature a medio- alto volume e sono in funzione dello stadio vegetativo della coltura.

Ibisco®, per garantire alla pianta una prontezza di difesa ottimale, deve essere impiegato in modo preventivo, preferibilmente eseguendo 2-3 interventi fogliari prima della comparsa della malattia, utilizzando irroratori in grado di coprire sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità.

Sono ammessi al massimo 5 irrorazioni per ciclo colturale dalla 3ª foglia vera non ripiegata sul fusto principale fino alla maturazione dei frutti (BBCH 13-89). Il prodotto mostra un'eccellente attività collaterale contro *Botrytis cinerea*.

FRAGOLA in coltura protetta: Contro Oidio (*Sphaerotheca macularis*) iniziare gli interventi in modo preventivo al verificarsi delle condizioni predisponenti le malattie, impiegando il prodotto ad intervalli di 7-8 giorni nel periodo compreso dalla terza foglia (BBCH 13) fino alla raccolta (BBCH 87) alla dose di 250-750 mL/hL (2.5 - 3 litri/ha) utilizzando un volume di irrorazione da 400 a 1000 litri/ha.

Tali volumi di soluzione sono in funzione dello stadio vegetativo della pianta e si riferiscono ad apparecchiature a medio- alto volume in grado di bagnare uniformemente sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

Per fare in modo che i chito-olisaccaridi (COS-OGA) manifestino un efficace effetto elicitorio, garantendo alla pianta una prontezza di difesa ottimale, **Ibisco®** deve essere impiegato in modo preventivo prima della comparsa della malattia, preferibilmente eseguendo una sequenza di 2-3 interventi consecutivi in miscela e/o in alternativa ad altri fungicidi antioidici, come ad es. zolfo bagnabile ecc. In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare la dose di impiego massima e una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali a diverso meccanismo di azione.

Sono ammessi al massimo 8 trattamenti/ciclo colturale.

RISO: Contro Brusone (*Pyricularia oryzae*) alla dose di 2.5 L/ha. Iniziare gli interventi all'inizio della formazione della pannocchia (BBCH 30) e proseguire fino alla piena fioritura (BBCH 65) ad intervalli di circa 8-10 giorni, utilizzando un volume di irrorazione d'acqua idoneo ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione (300-500 L/ha).

Per fare in modo che i chito-olisaccaridi (COS-OGA) manifestino un efficace effetto elicitorio, garantendo alla pianta una prontezza di difesa ottimale, **Ibisco®** deve essere impiegato in modo preventivo prima della comparsa della malattia, preferibilmente eseguendo una sequenza di 2-3 interventi consecutivi in miscela e/o in alternativa ad altri fungicidi. In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare la dose di impiego massima e una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità.

Sono ammessi al massimo 4 trattamenti/anno.

BABY LEAF in coltura protetta e pieno campo: Contro Peronospora (*Bremia spp.*, *Hyaloperonospora parasitica*, *Hyaloperonospora brassicae*, *Peronospora farinosa*, ecc.) impiegare il prodotto ad intervalli di circa 7-10 giorni dalla

fase dei cotiledoni completamente spiegati (BBCH 10) fino alla raccolta commerciale (8ª - 9ª foglia – BBCH 18). Dose di impiego: 500 - 1000 mL/hL (2.5-3 litri/ha), utilizzando un volume d'acqua di 300-500 litri/ha. I volumi di irrorazione espressi si riferiscono ad apparecchiature a medio - alto volume e sono in funzione dello stadio vegetativo della coltura, comunque in grado di coprire sia la pagina superiore che quella inferiore delle foglie.

Ibisco®, per garantire alla pianta una prontezza di difesa ottimale, deve essere impiegato in modo preventivo, preferibilmente eseguendo 2-3 interventi fogliari prima della comparsa della malattia. In condizioni di pressione elevata della malattia è opportuno adottare la dose massima di impiego e una strategia integrata che preveda anche l'utilizzo di fungicidi chimici convenzionali nei momenti di maggiore criticità. Sono ammessi al massimo 4 irrorazioni per ciclo colturale.

RAVANELLO* in coltura protetta: Contro *Peronospora (Hyaloperonospora parasitica)* iniziare i trattamenti in modalità preventiva al verificarsi delle condizioni predisponenti la malattia, impiegando il prodotto ad intervalli di 7-10 giorni nel periodo compreso fra lo sviluppo della seconda foglia vera (BBCH 12) e l'espansione completa della radice (BBCH 49) alla dose di 2-3 litri/ha, utilizzando un volume di acqua idoneo ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione (400-600 litri/ha). Sono ammessi al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale.

Fitotossicità: il prodotto non manifesta fitotossicità

Compatibilità: non si sono verificati casi di incompatibilità

Periodo di sicurezza: 0 giorni per tutte le colture in etichetta

Periodo di rientro: 0 giorni per tutte le colture in etichetta

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; non applicare con i mezzi aerei; per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); operare in assenza di vento; da non vendersi sfuso; smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; il contenitore non può essere riutilizzato.

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (24H): CHEMTREC +1.703.527.3887